

COMUNE DI CARAFFA DI CZ

PROVINCIA DI CATANZARO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Nr 19

Del 26.03.2013

OGGETTO: Avviso pubblico per la presentazione e la selezione dei PLL” Piani Locali per il Lavoro” di cui al Decreto n. 17419 del 7 Dicembre 2012 della Regione Calabria pubblicato sul BURC n. 50 del 14.12.2012 parte II (di seguito Avviso)

L’anno DUEMILTREDICI , il giorno VENTISEI del mese di MARZO alle ore 17,35, ed a seguire, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale , convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione, **STRAORDINARIA** ed in PRIMA CONVOCAZIONE. Risultano presenti ed assenti, alla trattazione dell’argomento in oggetto, i seguenti Consiglieri:

CONSIGLIERI		P	A	CONSIGLIERI		P	A
1)	Antonio G. Sciumbata (Sindaco)	X		5)	Maria Cristina Riga	X	
2)	Giuseppe Trapasso		X	6)	Antonio Migliazza		X
3)	Fabio Scicchitano	X		7)	Attilio Mazzei	X	
4)	Massimo Peruzzi	X					..
PRESENTI n 05				ASSENTI n 02			
Assegnati n. 06							
In carica n. 06							

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dott. Ivan Mascaro. Il Signor Fabio Scicchitano in qualità di Presidente, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sull’argomento in oggetto indicato. Si prende atto preliminarmente che sulla relativa proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri ai sensi dell’art.49 comma 1^ del D.Leg.vo nr. 267 del 18.08.2000.e succ. modif.,. ed integ.

Si dà atto che risultano presenti gli Assessori Esterni Luigi Barbieri e Francesco Conidi

PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Patrizia Palmitelli

Caraffa di CZ, lì 25.03.2013

PARERE DI REGOLARITA’ CONTABILE:Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Rocco Loprete

Caraffa di CZ, lì 25.03.2013

FIRMA PER ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Caraffa di CZ, lì _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si da atto, in via preliminare, che rientra in aula il Consigliere Comunale Fabio Scicchitano che riassume la presidenza, mentre abbandona l'aula il Consigliere Comunale Giuseppe Trapasso, per cui i lavori dell'odierna seduta di Consiglio proseguono con la presenza di cinque componenti, compreso il Sindaco (ore 18,40).

VISTO l'avviso pubblico per la presentazione e la selezione dei PLL - - "Piani Locali per il Lavoro" di cui al decreto n. 17419 del 7 dicembre 2012 della Regione Calabria, pubblicato sul BURC n. 50 del 14 dicembre 2012, parte III (di seguito "avviso"),

PREMESSOCHE

la Regione Calabria ha individuato l'obiettivo di rafforzare le potenzialità dei sistemi locali produttivi e, che in funzione di tale obiettivo prende corpo la proposta di attuazione della strategia per il lavoro e l'occupazione, finalizzata all'integrazione delle politiche del lavoro con quelle dello sviluppo;

al fine di rendere operativa la strategia individuata, integrazione occupazione/sviluppo e coerenza degli strumenti regionali con quelli locali, la Regione Calabria, intende avviare la sperimentazione dei Piani Locali per il Lavoro (PLL), proiettata anche verso il nuovo ciclo di programmazione e in coerenza con la strategia indicata in Europa 2020;

i PLL rappresentano, a tale proposito, una sfida e al contempo un'opportunità per rispondere ai nuovi fabbisogni dei sistemi produttivi locali e creare «buona occupabilità», intesa come occupazione qualificante e stabile, indispensabile ai fini della competitività;

il POR Calabria 2007/2013 a tale proposito prevede nell' ambito dell' Asse II Occupabilità Obiettivo specifico <<E>: attuare politiche del lavoro attive e prevenire, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese, e in particolare, nell'ambito dell'obiettivo operativo <<E1> rafforzare l'inserimento/reinserimento lavorativo dei lavoratori adulti, dei disoccupati di lunga durata e dei bacini di precariato occupazionale attraverso percorsi integrati ed incentivo;

il POR Calabria FSE 2007-2013 al paragrafo 2.1.5 «adeguatezza della strategia ai bisogni» prevede di agire contestualmente sia sulla domanda, incentivando i settori nei quali la Calabria presenta dei punti di forza sia sull' offerta, fornendo ai lavoratori in cerca di occupazione e adeguatamente selezionati, la possibilità di usufruire di una «Dote» da spendere in formazione mirata;

i PLL si sviluppano attraverso 2

fasi:

Fase 1. Presentazione della proposta di PLL, finalizzata alla individuazione di filiere e/o meglio micro filiere produttive, corrispondenti a concentrazioni produttive identificabili con il contesto territoriale, o i luoghi di riferimento;

Fase 2. Pubblicazione dei bandi disciplinanti la procedura per l'attuazione delle linee operative proposte nel Piano Locale per il Lavoro;

CONSIDERATO che:

i PLL, in relazione all' Asse Occupabilità, sono strumenti di attuazione delle politiche attive per l'occupazione, in una prospettiva di sviluppo locale, in grado di intercettare le reali potenzialità di miglioramento del territorio, collegate alla capacità dei luoghi di fare comunità, in grado di generare

efficienza, competitività, buona occupazione e potenziamento dei sistemi produttivi, attraverso le seguenti linee di intervento:

inserimento occupazionale (apprendistato e dote occupazionale per i giovani calabresi);

incremento occupazionale (incentivi alle imprese per l'assunzione di nuove unità lavorative);

auto lavoro;

voucher per la buona occupabilità, che rappresentano uno strumento innovativo finalizzato a creare figure professionali necessarie allo sviluppo delle reti di impresa;

VISTO CHE:

l'articolo 4 dell'avviso prevede che:

i promotori del PLL possano essere soggetti pubblici e privati attraverso la costituzione di un partenariato di progetto mediante la sottoscrizione di un protocollo d'intesa;

il soggetto capofila del partenariato debba essere rappresentato dall'Unione-Associazione dei Comuni;

nel caso in cui l'Unione/Associazione dei Comuni non sia formalizzata è necessaria una delibera di Consiglio Comunale in cui il Comune dichiara la volontà di associarsi al fine di realizzare il PLL e indica esplicitamente il soggetto proponente ed il contesto territoriale sul quale si intende presentare la proposta di Partenariato PLL;

l'Unione/Associazione dei Comuni non è ancora stata formalizzata;

il Comune di Caraffa di CZ intende partecipare, quale SOGGETTO ASSOCIATO dell' Associazione Temporanea di Scopo da costituire all'uopo che rappresenterà il SOGGETTO PROPONENTE, all'avviso di cui all'oggetto con altri Comuni ricadenti nel territorio della Provincia di Catanzaro che abbiano per proprie caratteristiche territoriali, di tessuto economico e vocazione, caratteristiche comuni a quelle individuate nella bozza di progetto allegata denominato "Marco Polo";

Prende la parola la Consigliere Comunale Maria Cristina Riga la quale illustra a questo Consesso i contenuti della presente proposta di deliberazione, evidenziando, in particolare, i vantaggi che, in termini occupazionali, la comunità di Caraffa di CZ può conseguire dall'attuazione della relativa progettualità.

Prende la parola il Consigliere Comunale Attilio Mazzei il quale e nel preannunciare il proprio voto favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi per le possibili prospettive occupazionali di lavoro, tiene, comunque, a precisare che sarebbe opportuno come l'Ente Regione provveda ad individuare con attenzione le specifiche aree di intervento, con l'obiettivo di valorizzare e privilegiare le peculiarità del nostro territorio.

Interviene il Sindaco Antonio Sciumbata il quale e nel ringraziare il Consigliere A.Mazzei per il voto favorevole preannunciato, tiene a ricordare gli incontri avuti sul tema nelle sedi ufficiali; evidenzia i benefici che dalla progettualità de qua possono derivare ed, in ultimo, come la stessa si muova su tre direttrici fondamentali (favorire prospettive di lavoro per gli inoccupati, promuovere incentivi a favore delle imprese che pongono in essere azioni finalizzate ad incentivare l'occupazione ed, in ultimo, prevedere incentivi per forme di auto lavoro). A conclusione del proprio intervento, sempre il Sindaco A.Sciumbata tiene a precisare che l'adesione di questo Comune al partenariato per la realizzazione del PLL " Marco Polo" non comporterà alcun onere finanziario a carico del Bilancio dell'Ente.;

I predetti interventi, per come sopra sinteticamente descritti e previo l'utilizzo di apposito sistema di registrazione e mediante idonea strumentazione informatica, costituiranno oggetto di trascrizione integrale, il cui contenuto, riportato nel relativo verbale, sarà esaminato dal Consiglio in fase di esame e di approvazione del medesimo verbale.;

Visto quanto sopra;

Visti i pareri favorevoli espressi, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, rispettivamente, dal Responsabile del Settore Amministrativo-Tributi e dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Leg.vo 18.08.2000 nr. 267, nel testo come sostituito dall'art. 3, comma 1° -lett. b) del D.L. 10.10.2012 nr. 174, convertito, con modificazioni, nella legge 07.12.2012 n. 213;

Visto l'art. 42, comma 2° del citato D.Leg.vo n. 267/2000;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

Le premesse formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

Formalizzare la partecipazione del Comune di Caraffa di CZ alla costituzione di un partenariato finalizzato a realizzare il Piano Locale per il Lavoro, denominato "MARCO POLO", di cui alla bozza di progetto che costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto (sub all."A");

Formalizzare, pertanto ed a tal scopo, la volontà di volersi associare in Associazione Temporanea di Scopo, individuando, quale SOGGETTO CAPOFILA della costituenda ATS , il Comune di CATANZARO e SOGGETTO PROPONENTE la stessa ATS;

Individuare il contesto territoriale sul quale si intende presentare la proposta di PLL nella circoscrizione geografica ricadente tra la Valle del Corace e la Comunità Montana del Reventino;

Nominare il Sindaco pro-tempore Dott. Antonio Sciumbata , quale rappresentante del Comune di Caraffa di CZ nel Partenariato di Progetto PLL, legittimandolo ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le deliberazioni di competenza del menzionato Partenariato;

Demandare ed autorizzare sempre il Sindaco p.t. del Comune di Caraffa di CZ, quale rappresentante dell'Ente, a concordare con i rappresentanti delle altre Amministrazioni territoriali gli ulteriori aspetti operativi, anche integrando la bozza di progetto;

Dare atto che ai fini della costituzione dell' ATS, della formalizzazione/adesione al partenariato di Progetto PLL, della firma del Protocollo d' Intesa, nonché per la stipula di tutti gli atti presupposti, prodromici e/o consequenziali alla presente deliberazione, questi saranno sottoscritti dal Sindaco o suo delegato, in rappresentanza del Comune, come definito nel presente atto;

Dare atto e ribadire che dall'adozione del presente deliberato non scaturiscono oneri di natura finanziaria a carico del bilancio di questo Ente;

Demandare ed autorizzare il Responsabile del Settore Amministrativo-Tributi di questo Ente all'espletamento di ogni e qualsiasi adempimento di natura gestionale inerente e conseguente l'avvenuta adozione del presente deliberato;

Con separata votazione espressa all'unanimità dei voti ed in forma palese, la presente deliberazione è dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Schema di Progetto PLL “MARCO POLO”

La Regione Calabria ha individuato l'obiettivo di rafforzare le potenzialità dei sistemi locali produttivi e, che in funzione di tale obiettivo prende corpo la proposta di attuazione della strategia per il lavoro e l'occupazione, finalizzata all'integrazione delle politiche del lavoro con quelle dello sviluppo; al fine di rendere operativa la strategia individuata, integrazione occupazione/sviluppo e coerenza degli strumenti regionali con quelli locali, la Regione Calabria, intende avviare la sperimentazione dei Piani Locali per il Lavoro (PLL), proiettata anche verso il nuovo ciclo di programmazione e in coerenza con la strategia indicata in Europa 2020.

Il POR Calabria 2007/2013 a tale proposito prevede nell'ambito dell'Asse II Occupabilità – Obiettivo specifico «E»: attuare politiche del lavoro attive e prevenire, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese, e in particolare, nell'ambito dell'obiettivo operativo «E1» rafforzare l'inserimento/reinserimento lavorativo dei lavoratori adulti, dei disoccupati di lunga durata e dei bacini di precariato occupazionale attraverso percorsi integrati ed incentivo. Al paragrafo 2.1.5 «adeguatezza della strategia ai bisogni» prevede altresì di agire contestualmente sia sulla domanda, incentivando i settori nei quali la Calabria presenta dei punti di forza sia sull'offerta, fornendo ai lavoratori in cerca di occupazione e adeguatamente selezionati, la possibilità di usufruire di una «Dote» da spendere in formazione mirata.

I PLL rappresentano pertanto una sfida e al contempo un'opportunità per rispondere ai nuovi fabbisogni dei sistemi produttivi locali e creare «buona occupabilità», intesa come occupazione qualificante e stabile, indispensabile ai fini della competitività.

Essi si sviluppano attraverso 2 fasi:

- **Fase 1. Presentazione della proposta di PLL, finalizzata alla individuazione di filiere e/o meglio micro filiere produttive, corrispondenti a concentrazioni produttive identificabili con il contesto territoriale, o i luoghi di riferimento;**
- **Fase 2. Pubblicazione dei bandi disciplinanti la procedura per l'attuazione delle linee operative proposte nel Piano Locale per il Lavoro.**

I PLL, in relazione all'Asse Occupabilità, sono strumenti di attuazione delle politiche attive per l'occupazione, in una prospettiva di sviluppo locale, in grado di intercettare le reali potenzialità di miglioramento del territorio, collegate alla capacità dei luoghi di fare comunità, in grado di generare efficienza, competitività, buona occupazione e potenziamento dei sistemi produttivi, attraverso le seguenti linee di intervento:

- **inserimento occupazionale (apprendistato e dote occupazionale per i giovani calabresi);**
- **incremento occupazionale (incentivi alle imprese per l'assunzione di nuove unità lavorative);**
- **auto lavoro;**
- **voucher per la buona occupabilità, che rappresentano uno strumento innovativo finalizzato a creare figure professionali necessarie allo sviluppo delle reti di impresa;**
- i promotori del PLL possono essere soggetti pubblici e privati attraverso la costituzione di un partenariato di progetto mediante la sottoscrizione di un protocollo d'intesa;
- la costituzione dei Partenariati di Progetto deve essere effettuata sulla base dei principi e dei criteri dell'Avviso Pubblico;
- i Partenariati di Progetto devono elaborare i PLL attenendosi agli elementi di riferimento contenuti nell'Avviso e negli Allegati dell'Avviso Pubblico;
- la costituzione dei singoli Partenariati di Progetto deve essere formalizzata attraverso la stipula di un Protocollo d'Intesa, il quale definisce gli impegni di ciascun Soggetto in relazione agli obiettivi, ai contenuti e alla proposta di PLL. Gli impegni sono diretti ad assicurare efficacia, qualità e capacità di impatto (in termini di sviluppo e coesione) alla proposta di PLL;
- i Protocolli d'Intesa dei Partenariati di Progetto devono essere sottoscritti prima della presentazione delle proposte di PLL;

- i Partenariati di Progetto devono nominare un Comitato di Coordinamento in rappresentanza delle componenti dei Soggetti Sottoscrittori. Il Comitato ha il compito di coordinare le attività durante la fase di predisposizione e presentazione del PLL. La composizione del Comitato di Coordinamento deve essere definita all'interno del Protocollo d'Intesa;

Il presente progetto prevede la costituzione di un partenariato finalizzato a realizzare il Piano Locale per il Lavoro denominato "MARCO POLO", attraverso l'associazione temporanea di scopo di alcuni comuni ricadenti nella circoscrizione geografica ricadente tra la Valle del Corace e la Comunità Montana del Reventino. L'ATS rappresenterà il SOGGETTO PROPONENTE dello stesso PLL, che vedrà quale SOGGETTO CAPOFILA della costituenda ATS il Comune di CATANZARO. Al partenariato parteciperanno anche la Confindustria di Catanzaro, La Camera di Commercio di Catanzaro nonché altri enti di rappresentanza datoriale e sindacale. Le attività propedeutiche alla presentazione del progetto saranno quelle di animazione territoriale e lettura dei fabbisogni, che si realizzerà attraverso una indagine statistica a campione di aziende e soggetti disoccupati e /o in cerca di prima occupazione al fine di meglio calibrare l'azione e renderla concreta rispetto alle reali esigenze del territorio.

Il Protocollo d'Intesa:

- impegna i Soggetti sottoscrittori a costituire il Partenariato di Progetto ed a elaborare il Piano Locale per il Lavoro in coerenza con i principi e i criteri generali riportati nell'Avviso Pubblico, al fine di garantire la reale integrazione e concentrazione degli interventi;
- definisce le modalità di cooperazione tra i Soggetti sottoscrittori e determina le loro responsabilità per l'elaborazione e l'attuazione del Progetto Integrato.
- impegna collegialmente i Soggetti sottoscrittori ad elaborare e attuare il Piano Locale per il Lavoro in coerenza con gli obiettivi, le strategie e le azioni della programmazione regionale e territoriale, così come definiti dal Quadro Unitario della Progettazione Integrata.

I Soggetti sottoscrittori riconoscono il ruolo altamente innovativo del Piano Locale per il Lavoro e si accordano affinché l'azione possa essere efficacemente svolta in rispondenza a quanto previsto dal POR Calabria FSE 2007-2013 e dagli altri programmi.

La costituzione del modello gestionale per l'attuazione del Piano Locale per il Lavoro, avverrà mediante convenzione stipulata tra le stesse Parti che sottoscrivono il presente Protocollo d'Intesa. La convenzione stabilirà i compiti e le procedure per il funzionamento del modello di gestione e coordinamento del PLL.

Il Partenariato di Progetto, sia nella sua composizione collettiva che nei suoi singoli componenti, assume l'obbligo fondamentale di procedere alla puntuale e corretta gestione e realizzazione del presente Protocollo d'Intesa, nel rispetto delle regole e degli strumenti previsti dall'Avviso Pubblico e da tutti gli atti da esso richiamati, nonché dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale operante nell'ambito di riferimento della progettazione integrata.

I Soggetti sottoscrittori del Protocollo d'Intesa :

- considerano il territorio con le sue risorse centrale per le politiche di sviluppo;
- individuano nella concentrazione e nell'integrazione degli interventi i principi da seguire nella progettazione per sostenere con efficacia i processi di coesione interna e la competitività dei sistemi locali;
- individuano nel Piano Locale per il Lavoro lo strumento operativo di attuazione delle politiche attive per l'occupazione, in una prospettiva di sviluppo locale in rispondenza di quanto previsto nel POR Calabria FSE 2007-2013.

I Soggetti sottoscrittori il Protocollo d'Intesa, attraverso l'elaborazione e l'attuazione del Piano Locale per il Lavoro, intendono:

- **conseguire il massimo valore aggiunto, in termini di creazione di reddito e di nuova occupazione, dalle azioni che saranno realizzate;**
- **mettere a punto una progettualità condivisa di valenza strategica da realizzare anche attraverso le risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali che saranno disponibili nel corso del periodo di programmazione 2007-2013;**
- **attuare tutte le possibili iniziative finalizzate alla promozione ed alla realizzazione di**

processi di sviluppo locale in una prospettiva di rafforzamento delle realtà produttive a rete in grado di accrescere i livelli occupazionali attuali.

I Soggetti sottoscrittori il Protocollo d'Intesa condividono la necessità di una forte cooperazione strategica e operativa tra le Istituzioni che, a diverso titolo, hanno compiti e funzioni in tema di politiche attive per lo sviluppo e si impegnano a sostenere e rafforzare i processi di cooperazione istituzionale e di partenariato tra gli attori dello sviluppo locale.

Il Presidente del Consiglio F.to Fabio Scicchitano	Il Segretario Generale F.to Dott. Ivan Mascaro
Periodo di pubblicazione Dal 27/03/2013 al 10/4/2013	Responsabile dell'Albo on line (per le deliberazioni G.M. e C.C.) F.to Dott. Ivan Mascaro
Firme autografe sostituite con indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2° del D.lgs 13/02/1993 n.39	
La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on line, è conforme al documento originale che risulta conservato negli Archivi del Comune di Caraffa di CZ	